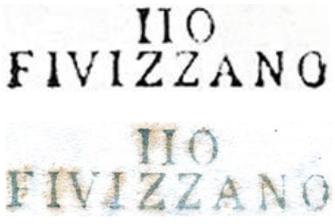
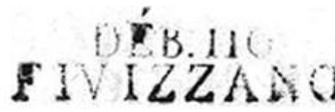


FIVIZZANO

L'ufficio fu probabilmente aperto come Distribuzione nel Dipartimento del Mediterraneo (il 113), nel marzo 1808. Tuttavia al 1° novembre dello stesso anno risale la delibera della sua trasformazione in Direzione postale nel Dipartimento degli Appennini (il 110), dove poi rimase per tutto il periodo dell'occupazione francese. Durante la Restaurazione fece parte del Granducato di Toscana, dove divenne Distribuzione regia dal 1° gennaio 1837 (poi di 3ª classe nel 1841) e dove rimase fino al 14 aprile 1849 (salvo una parentesi modenese databile ufficialmente tra il 7 dicembre 1847 e il 23 marzo 1848), per poi passare definitivamente sotto l'amministrazione del Ducato di Modena.

PERIODO DIPARTIMENTALE 1808 - 1814

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1		23.11.1808 - 28.2.1817 21.12.1810 - 6.9.1811	P P	Nero <i>Azz.</i>	C R2
2		2.6.1809 - (6.1819) 14.12.1810 - 2.10.1811	P P	Nero <i>Azz.</i>	NC R3
3		4.3.1813	P	Nero	R3
4		---	-	-	-

N° 1/2 (A/B) Caratteristica di entrambi i bolli è quella di essere stati usati ininterrottamente nella loro veste integrale per diversi anni anche in piena Restaurazione, prima di subire l'asportazione del numero dipartimentale. Altra peculiarità, che li rende unici nel panorama toscano, è quella di essere stati impressi in una tinta azzurro verde per quasi un anno (tra la fine del 1810 e l'autunno del 1811), elemento che li rende particolarmente ricercati.

N° 3 (C) Di questo bollo è nota una sola impronta, presente nella collezione R.E.M.O.

N° 4 (-) Del bollo di raccomandazione non è nota l'impronta.



Fivizzano, 21.12.1810. Lettera per Reggio (Emilia), all'epoca facente parte del Regno d'Italia, timbrata in partenza con il bollo dipartimentale di colore azzurro, viaggiata per la via di Parma (dove fu apposto il bollo L.R.1) e tassata in arrivo 42 soldi.



Fivizzano, 2.10.1811. Lettera prepagata per Venezia (segnati al verso i 5 d. per la 4^a distanza). In evidenza, al recto, i 4 soldi per la Posta di Venezia (ex coll. B. Bozzia).

PERIODO MURAT e della RESTAUZIONE 1814 - 1851 (BOLLI di PORTO DOVUTO)

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1		23.11.1808 - 28.2.1817	P	Nero	C
1a		9.1820 - 10.1832	P	Nero	C
5		3.1834 - (5.1839)	P	Nero	C
6		(10.1837) - 7.1844	P	Nero	C
		(12.1847) - 3.1848	P	Nero	R3
7		8.8.1844 - (3.1845)	P	Nero	R
8		25.3.1845 - 3.1851	P/A	Nero	C

N° 1 (A) Vedi nota corrispondente del periodo dipartimentale.

N° 1a (2) Si tratta del bollo ricavato direttamente dal porto dovuto napoleonico privato del numero dipartimentale. È noto occasionalmente anche apposto al verso come bollo di rispedizione (1830).

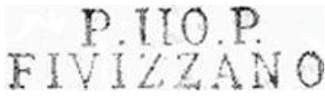
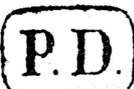
N° 5 (3) Questo lineare di dimensioni ridotte rispetto al precedente, è il primo vero bollo toscano di Fivizzano, acquistato quando l'ufficio aveva ancora la qualifica di comunitativo.

N° 6 (4) Il bollo potrebbe far parte del corredo inviato dalla Soprintendenza al momento della promozione a Distribuzione regia. **Usi e combinazioni particolari: riutilizzato tra il dicembre 1847 e il marzo 1848 durante la parentesi modenese: R3.**

N° 7 (5) La combinazione con il datario in partenza, obbligatoria dal 1° agosto del 1844, fu utilizzata solo per 10 mesi.

N° 8 (6) Si riporta come data estrema del periodo sempre il 3.1851, anche se il paese faceva parte del Ducato di Modena.

PERIODO MURAT e della RESTAUZIONE 1814 - 1851 (BOLLI di PORTO PAGATO e ACCESSORI)

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
2		2.6.1809 - (6.1819)	P	Nero	NC
2a		29.6.1819 - 21.7.1829	P	Nero	R2
9		6.6.1835	P	Nero	R3
10		10.1840 - (5.1845)	P	Nero	NC
11		20.4.1845 - 7.2.1849	P	Nero	R2
12		12.8.1848	P	Nero	R3
13		(1837) - (7.1844)	A	Nero	-

N° 2 (B) Vedi nota corrispondente del periodo dipartimentale

N° 2a (12) Si tratta, come è intuibile, del bollo dipartimentale privato del numero. Attualmente, in questa configurazione conosciamo solo 4 impronte.

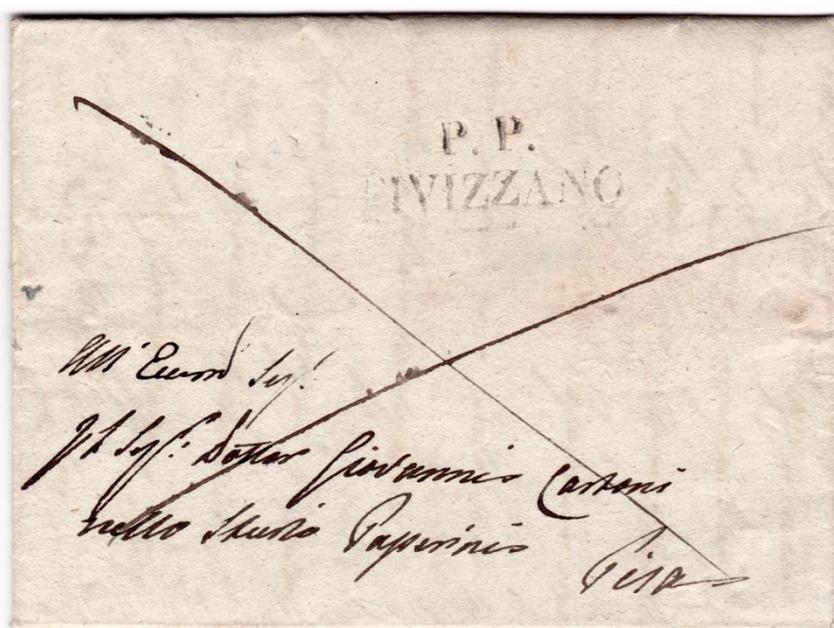
N° 9 (15) Di questo bollo, formato da 2 lettere P, presumibilmente indipendenti, conosciamo una sola impronta, perfettamente allineata sopra il lineare n° 5.

N° 10 (14) Dovrebbe trattarsi del bollo di porto pagato ricevuto al momento della promozione a Distribuzione regia, utilizzato fino all'arrivo della fornitura che comprendeva anche il doppio cerchio e il PD.

N° 11 (16) Di questo bollo, nel periodo toscano, sono note solo 4 impronte. La data del 7 febbraio 1849 è riportata dal cat. Buffagni dei bolli di Modena (p. 34).

N° 12 (-) Di questo bollo, attualmente, è nota una sola impronta durante il periodo di appartenenza alla Toscana, mentre le (pochissime) altre sono documentate su lettere affrancate con i valori del Ducato di Modena.

N° 13 (31) Di questo bollo, utilizzato al verso in arrivo, non abbiamo elementi sufficienti per poterlo valutare durante il suo periodo di appartenenza alla Toscana.



Fivizzano, 6.6.1835. Lettera in porto pagato diretta a Pisa, recante il lineare n° 5 sormontato da 2 lettere P puntate, di cui, al momento, è nota solo questa impronta.



Fivizzano, 20.4.1845. Lettera in porto pagato per Pontremoli, bollata sul fronte con il doppio cerchio anche in arrivo.